

Crescono i prezzi alla produzione, +19,5% a maggio

Rispetto al maggio 2010 i prezzi alla produzione fanno registrare un netto aumento, seppur ancora al di sotto dei costi, letteralmente balzati alle stelle. Lo affermano le ultime rilevazioni di Ismea, secondo le quali il saldo positivo è del 19,5 % a confronto della situazione di dodici mesi fa nelle campagne italiane.

La dinamica tendenziale segnala, per le produzioni zootecniche, una crescita dei prezzi del 14,5% rispetto a maggio 2010, contro il 24% di aumento delle coltivazioni. Quello dei cereali resta il capitolo più caldo, con i prezzi rincarati in media del 68,5%, pur se ancora al di sotto dei costi di produzione.

Sostenuti gli aumenti, rispetto al 2010, anche per vini (+21,5%) e oli di oliva (+34%). Bene anche la frutta, con un incremento del 20%, mentre latte e derivati si attestano a un +17,4%. Gli unici andamenti negativi si registrano per ortaggi freschi, i cui prezzi calano dell'11%, e per le uova, che si fermano al -3,6%.